

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 234
approvata il 1 dicembre 2017

DETERMINAZIONE: SITO CODICE ANAGRAFE REGIONALE 2316, AREA COMUNALE DI VIA VAGNONE. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ANALISI DEL RISCHIO SITO SPECIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006.

Visti la comunicazione ex art. 242 comma 11 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e l'elaborato "Piano di caratterizzazione del sito – Area comunale di via Vagnone – ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", trasmessi al Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica del Comune di Torino con nota prot. 13074 del 17/10/2013 (ns. prot. 5693 del 25/10/2013).

Vista la determinazione dirigenziale nr. cron. 309 del 9 dicembre 2013 con la quale è stato approvato il suddetto elaborato.

Vista la determinazione dirigenziale nr. cron. 192 del 3 settembre 2015 con la quale è stato prorogato il termine per la presentazione dell'Analisi del Rischio Sito Specifica.

Vista la lettera del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino prot. 14868 del 26 ottobre 2017 (ns. prot. 9663 del 31 ottobre 2017) con la quale è stata richiesta una proroga dei termini per la presentazione dell'Analisi del Rischio Sito Specifica fino al 30 luglio 2018.

Ritenute valide le motivazioni adottate in riferimento al fatto che ad oggi la Città ha provveduto a rimodulare il progetto architettonico non prevedendo più edilizia abitativa pubblica sovvenzionata per anziani bensì nuove residenze per inclusione sociale di tipo temporaneo (Social Housing) ed è ancora in corso la progettazione esecutiva dell'opera e che quindi non risulta ancora possibile la definizione di dettaglio dello scenario di esposizione e dell'eventuale intervento di bonifica.

Considerato che, a fronte di quanto emerso dai risultati del suddetto Piano di caratterizzazione, l'ulteriore proroga fino al 30 luglio 2018 per la presentazione dell'Analisi del Rischio Sito Specifica non risulta comportare aggravamento della situazione di contaminazione dell'area, trattandosi di contaminazioni storiche e che l'area allo stato è utilizzata come parcheggio e non risultano superati i relativi limiti CSC.

Tenuto conto che a seguito della sopra citata determinazione nr. cron. 192 del 3 settembre 2015, la presentazione dell'Analisi del Rischio Sito Specifica sarebbe dovuta avvenire entro il 3 settembre 2016...

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007.

DETERMINA

1) **di concedere** proroga al Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Città di Torino fino al 30 luglio 2018 per la presentazione dell'Analisi del Rischio Sito Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativo al sito "Area Comunale di via Vagnone";

2) **di confermare** le seguenti **prescrizioni**, come da determinazione dirigenziale nr. 309 del 9 dicembre 2013:

- a. eseguire 3 nuovi pozzetti/sondaggi (uno in corrispondenza di P1, uno di P3 e uno intermedio tra i punti S3 e P3) con prelievo di almeno due campioni (salvo evidenze) uno nel primo metro di terreno (di riporto) e uno al di sotto del terreno di riporto. Il primo campione sarà in ogni caso analizzato, il secondo sarà analizzato solo in caso di superamenti delle CSC del primo (tranne superamenti di cromo, nichel e cobalto ascrivibili al fondo naturale);
- b. eseguire un quarto pozzetto/sondaggio per la delimitazione verticale dell'S2 con prelievo di un campione nel terreno naturale al di sotto della quota massima analizzata in S2;
- c. eseguire uno scavo che evidenzi la tipologia delle strutture interrato individuate dall'analisi georadar. A seconda della tipologia del manufatto trovato si deciderà se eseguire un campione in corrispondenza della struttura;
- d. determinare i parametri sito specifici per l'analisi di rischio (speciazione idrocarburi qualora riscontrati, Kd per i metalli, FOC);
- e. rispetto al set analitico si possono eliminare i solventi clorurati e aggiungere i Btex;
- f. comunicare ad Arpa con 10gg di anticipo quando verranno eseguite le indagini.

3) **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio Edilizia Abitativa e per il Sociale della Città di Torino e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte e Regione Piemonte;

4) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

5) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

6) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DE



Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Claudio Beltramino

